

Schema di lavoro triennale

Lo schema triennale dei lavori, pubblicato in questo sito fino all'aggiornamento precedente, è stato ridimensionato per motivi di bilancio; quella che segue è una proposta di riformulazione che è stata approvata dagli insegnanti in ottobre 2002; ha già avuto l'OK del Comune e aspetta l'OK della Regione.

Anno primo

È stata condotta un approccio essenziale a diverse tecniche comunicative che si contraddistinguono per essere reciprocamente opposte in termini di minimi e massimi tecnologici: ad es.

- Scoprire le potenzialità comunicative della voce umana e quelle di un registratore audio.
- Immaginare di vedere ad occhi chiusi e fotografare gli occhi con una camera digitale.
- Parlarsi sottovoce e fare un sito internet.
- Passare dal gesto spontaneo della mano nel disegno spontaneo al gesto digitale con tavoletta grafica e computer
- ...

Su ciascuna di esse si è lavorato per circa un mese con:

- breve corso operativo per docenti, ogni volta con un week-end intensivo di lavoro *full immersion*
- contestualmente: un'animazione motivante per una decina di classi su quattro scuole
- poi i docenti hanno lavorato autonomamente nelle classi per una decina di ore nell'arco d' un mese.
- al termine del mese si sono raccolti i manufatti (prodotti, documenti o altro) che sono stati documentati anche in forma digitale.

Contemporaneamente si è lavorato con un gruppo di volontari tra gli studenti medi superiori, che ha approfondito informalmente alcuni aspetti tecnici della comunicazione.

Al termine dell'anno scolastico, utilizzando il materiale raccolto durante i diversi "mesi", si realizza il sito internet relativo al primo anno di lavoro ed una presentazione con installazione di immagini e proiezione di documenti realizzata coi bambini e dedicata alla cittadinanza ed alle famiglie.

Il primo anno, il sito internet è solo in italiano ed ha una forma provvisoria. Ha una struttura informaticamente semplice, in modo di risultare comprensibile ai ragazzi ed agli insegnanti non esperti di computer.

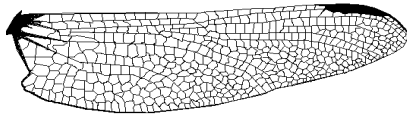
Anno secondo

È coinciso non con l'anno scolastico ma con quello solare ed è terminato il 31 dicembre 2002

È cresciuto il numero di scuole partecipanti, tutte di scuola Elementare e d'Infanzia; per ottimizzare gli sforzi si è dovuto rinunciare alla partecipazione degli studenti medi.

Marco Geronimi Stoll
ecologia della comunicazione
autore ed editore multimediale

via Stretta 27
25064 Gussago (BS)
Tel. 030 / 25.24.072; 030 / 25.22.481
fax 030 / 25.24.072 cell 0348 / 31.62.792
e-mail: gero @ numerica.it



Il calendario è stato più o meno simile, organizzativamente, al primo anno, ma con un significativo perfezionamento tecnico: si è scelto di approfondire i temi dell'ascolto e della voce, e di lavorare tra insegnanti sugli aspetti teatrali della comunicazione educativa.

Si è lavorato

- sulla percezione fine,
- sulla poesia sonora,
- sulla voce umana e sulla fisica del suono,
- su alcune tecniche di concentrazione visiva e uditiva.

Coi bambini più grandicelli e coi docenti si è cominciato a lavorare sulla creazione autogestita dei "diari di bordo" da mettere sul web; attualmente non sono ancora in grado di operare senza supporto specialistico, ma hanno già seguito alcuni processi essenziali ed hanno cominciato a comprendere il processo con naturalezza.

Una descrizione specifica delle attività svolte si può trovare, appunto, nei diari di bordo e nei documenti specifici.

In definitiva il lavoro del secondo anno ha toccato un livello più complesso ed alto del primo, che maggiormente tocca i temi della psicorelazionali della comunicazione anche per quanto riguarda la quotidianità.

Inoltre (poiché le attività del terzo anno saranno intensivamente concentrate nel primo semestre) si è già programmata la parte finale delle attività, in gran parte centrate sul "Campionato mondiale delle Boccacce"

Anno terzo

Campionato mondiale delle boccacce

Tarvisio, dopo essere stata emittente e poi ricevente per due volte nello scambio coi bambini, diventa infine emittente insieme ai bambini.

I termini quantitativi e organizzativi del terzo anno saranno definiti quando si saprà quanto la Regione contribuirà economicamente. Nel frattempo possiamo delineare le intenzioni di fondo, citando il documento predisposto per il Bando:

"..Ci è piaciuta l'idea di questo campionato perché aiuta a prendere confidenza con la macchina fotografica digitale; per giocare bene occorre provare e riprovare, giudicare i risultati, discuterli ed ancora provare. Questo è un buon esercizio di critica e autocritica e aiuta ciascuno a costruire delle categorie di giudizio. Le linguacce sono una cosa spontanea, ma vedrete che per non farle tutte uguali i ragazzini dovranno costruire qualcosa che somiglia ad un' estetica ed uno stile (scoprendo tra l'altro che anche il grottesco ha estetica e stile, il che non è poco...).

Lavorare sulla maschera facciale è un allenamento tipico degli attori, ma tutti dovrebbero farlo: basta con questa corsa a essere belli, con questo desiderio di somigliare a quelli della televisione! Moltissimi bambini si sentono brutti, non si piacciono... e anche molti adulti. Qualche linguaccia ci può aiutare a scoprire che siamo tutti belli, anzi meravigliosi, perché la bruttezza abita negli occhi di chi guarda."

Marco Geronimi Stoll
ecologia della comunicazione
autore ed editore multimediale

via Stretta 27
25064 Gussago (BS)
Tel. 030 / 25.24.072; 030 / 25.22.481
fax 030 / 25.24.072 cell 0348 / 31.62.792
e-mail: gero @ numerica.it